

# **FOCUS UE:** **notizie e opportunità dall'Europa**



## **Mensile di informazione**

a cura del  
Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest



realizzato con il contributo della Commissione Europea

**CENTRO EUROPE DIRECT ABRUZZO NORD-OVEST**

Via A. De Benedictis,1 c/o Parco della Scienza - 64100 Teramo

Tel e fax 0861-221198 E-mail: [europedirect@copeteramo.it](mailto:europedirect@copeteramo.it) Sito Web: [www.europedirectteramo.it](http://www.europedirectteramo.it)

Il Centro rispetta i seguenti orari di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 14.00, martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 18.00

Seguici anche su :



[www.facebook.com/europedirect.teramo](http://www.facebook.com/europedirect.teramo)



<https://twitter.com/europedirectter>

**In questo numero:**

**PRIMO PIANO .....pagina 2**

Al via la "Primavera dell'Europa"

**NOTIZIE DALL'EUROPA .....pagina 3**

Brexit: l'UE porta a termine i preparativi per l'eventualità di un'uscita senza accordo il 12 aprile 2019

Un'Europa che protegge: attuare il piano d'azione dell'UE contro la disinformazione e misure per garantire elezioni libere e regolari

Energia pulita per tutti gli europei: sì del Parlamento alle proposte relative a un nuovo assetto del mercato dell'energia elettrica

Agenda europea sulla migrazione - L'UE deve portare avanti i progressi compiuti negli ultimi 4 anni

La Commissione esamina le relazioni con la Cina e propone 10 azioni

2 miliardi di euro per velocizzare la creazione del Consiglio europeo per l'innovazione

**LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UE .....pagina 7**

**NOTIZIE DAL CENTRO.....pagina 8**

**CONCORSI E PREMI.....pagina 9**

**BANDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA.....pagina 12**

## PRIMO PIANO

### Al via la "Primavera dell'Europa"

E' partita dall'Università di Roma Tre, con un Open Day interamente dedicato alla conoscenza del processo di integrazione europea, l'iniziativa "Primavera dell'Europa", sostenuta dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Dal 18 al 29 marzo la Primavera dell'Europa ha toccato tutte le regioni italiane, con la partecipazione attiva delle reti informative dell'Unione europea sul territorio: Centri di informazione Europe Direct (EDIC), Centri di Documentazione Europea (CDE) e rete Eurodesk per i giovani, con la collaborazione dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia. Nel corso dell'iniziativa si sono avvicendati dibattiti nelle scuole secondarie, incontri nelle università ed eventi aperti a tutta la cittadinanza, con l'obiettivo di portare l'Europa tra i cittadini, soprattutto i più giovani, e promuoverne la partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione. Alla luce di questa iniziativa il Centro Europe Direct Abruzzo Nord Ovest ha organizzato due eventi: uno dal titolo "Primavera dell'Europa – Elezioni Europee 2019: dialogo con i first time voters", che si è tenuto lo scorso 21 marzo presso la sala polifunzionale della provincia di Teramo e rivolto agli studenti delle ultime classi degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado con lo scopo di illustrare il quadro istituzionale dell'Unione europea e le principali politiche, con un particolare riguardo al ruolo del Parlamento Europeo, il funzionamento della macchina elettorale europea e l'importanza della partecipazione, enfatizzando la possibilità del cittadino di scegliere a chi affidare il potere di decidere su tematiche cruciali per la vita quotidiana dei cittadini europei. Il secondo evento dal titolo Primavera dell'Europa – Dialogo con gli studenti e Concerto NotEUnITE si è tenuto il 28 marzo presso l'aula magna - campus "aurelio saliceti" ed è stata l'occasione per favorire la discussione e il confronto sulle politiche adottate dall'UE ed enfatizzare l'importanza della partecipazione attiva; si è discusso altresì dell'importanza della corretta informazione e della lotta dell'UE alle fake - news in vista delle elezioni europee, intrapresa al fine di ridurre l'impatto negativo della disinformazione online sulla democrazia europea, sui valori, sulla fiducia dei cittadini. L'evento si è concluso con il Concerto NotEUnITE con le più importanti arie per un viaggio musicale europeo. I due eventi sono stati altresì l'occasione per incentivare i giovani a partecipare alla campagna del Parlamento e della Commissione in vista delle Elezioni europee, denominata "Stavoltavoto", che vuole stimolare non solo a votare, ma a convincere anche altre persone ad andare a votare, in un esercizio di cittadinanza attiva.



**Primavera dell'Europa**

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### Brexit: l'UE porta a termine i preparativi per l'eventualità di un'uscita senza accordo il 12 aprile 2019



Poiché è sempre più probabile che il Regno Unito lasci l'Unione europea il 12 aprile senza un accordo, attualmente la Commissione europea ha ultimato i preparativi per far fronte a questa eventualità. Allo stesso tempo continua a sostenere le amministrazioni nei loro preparativi ed esorta tutti i cittadini e tutte le imprese dell'UE a continuare a informarsi sulle

conseguenze di un'eventuale uscita senza accordo e a completare i preparativi per questo scenario. Ciò fa seguito alle conclusioni dei giorni scorsi del Consiglio europeo (articolo 50), che chiedono di proseguire i lavori in materia di preparazione e di emergenza. Sebbene non sia auspicabile un'uscita senza accordo, l'UE è pronta a questa evenienza. A seguito della richiesta del primo ministro Theresa May, giovedì 21 marzo il Consiglio europeo ha concordato di prorogare la data dell'uscita del Regno Unito al 22 maggio 2019, a condizione che l'accordo di recesso sia approvato dalla Camera dei comuni entro il 29 marzo 2019. In caso di mancata approvazione entro questa data, il Consiglio europeo ha accettato una proroga fino al 12 aprile 2019. In questo scenario, il Regno Unito dovrebbe indicare la via da seguire prima di tale data. In caso di uscita senza accordo, il Regno Unito diventerà un paese terzo senza regime transitorio. Da quel momento tutto il diritto primario e derivato dell'UE cesserà di applicarsi al Regno Unito e non vi sarà il periodo di transizione previsto dall'accordo di recesso, il che ovviamente causerà notevoli disagi ai cittadini e alle imprese. In questo scenario, le relazioni del Regno Unito con l'UE saranno disciplinate dal diritto pubblico internazionale generale, che comprende le norme dell'Organizzazione mondiale del commercio. L'UE sarà tenuta ad applicare immediatamente la propria normativa e le proprie tariffe alle frontiere con il Regno Unito, inclusi i controlli e le verifiche del rispetto delle norme doganali, sanitarie e fitosanitarie e la verifica di conformità alle norme dell'UE. Nonostante i notevoli preparativi delle autorità doganali degli Stati membri, i controlli potrebbero causare importanti ritardi alla frontiera. Inoltre, i soggetti del Regno Unito non potranno più essere ammessi a beneficiare delle sovvenzioni dell'UE e a partecipare alle procedure di aggiudicazione degli appalti dell'UE secondo le attuali modalità. Analogamente, i cittadini britannici non saranno più cittadini dell'Unione europea, e saranno sottoposti a controlli supplementari quando attraversano le frontiere nell'UE. Anche in questo ambito gli Stati membri hanno effettuato importanti preparativi nei porti e negli aeroporti per garantire la maggiore efficienza possibile dei controlli.



### Un'Europa che protegge: attuare il piano d'azione dell'UE contro la disinformazione e misure per garantire elezioni libere e regolari



Con l'avvicinarsi delle elezioni europee, la Commissione europea e il Servizio europeo per l'azione esterna, in collaborazione con le altre istituzioni dell'UE e con gli Stati membri, hanno intensificato le attività volte a garantire che i cittadini possano scegliere senza essere condizionati da manipolazioni, disinformazione o interferenze dall'interno o dall'esterno dell'UE. In questo quadro si inserisce l'attuazione del piano d'azione dell'UE contro la disinformazione, presentato dalla Commissione e dall'Alta Rappresentante il 5 dicembre 2018. Lo scorso febbraio la Commissione ha anche pubblicato le relazioni di Facebook, Google e Twitter (firmatari del codice di buone pratiche) sui progressi compiuti nella lotta contro la disinformazione. In quella occasione la Commissione ha chiesto alle piattaforme di impegnarsi di più in tempi rapidi in tutti gli Stati membri per contribuire a garantire l'integrità delle elezioni del Parlamento europeo di maggio. Il Vicepresidente Ansip e i Commissari Jourová, King e Gabriel hanno incontrato nei giorni scorsi i rappresentanti delle piattaforme online per discutere degli ulteriori progressi da compiere per attuare il codice di buone pratiche. E' stato anche presentato uno dei principali risultati del piano d'azione, il sistema di allarme rapido, che mira a migliorare il coordinamento, l'analisi e le risposte comuni alla disinformazione tramite la creazione di una piattaforma digitale dedicata per una rete di punti di contatto dei 28 Stati membri dell'UE e delle sue istituzioni, operante in stretta collaborazione con la rete europea di cooperazione in materia elettorale. Facendo seguito alle misure presentate per garantire elezioni libere e regolari nel discorso sullo stato dell'Unione di settembre 2018 del Presidente Juncker, la Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere Věra Jourová ha scritto ai partiti politici nazionali invitandoli a garantire la trasparenza dei messaggi pubblicitari di natura politica, ad essere pronti ad affrontare i ciber attacchi e a rispettare le norme europee sulla protezione dei dati durante la campagna elettorale.

### Energia pulita per tutti gli europei: sì del Parlamento alle proposte relative a un nuovo assetto del mercato dell'energia elettrica

Il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole che preparano il mercato dell'energia elettrica dell'UE al futuro e mettono il consumatore al centro della transizione energetica. Si tratta di un passo importante per consentire all'Unione europea e ai suoi Stati membri di impegnarsi nella transizione verso l'energia pulita, dare seguito alla legislazione 2030 già adottata in materia di clima e rispettare gli impegni dell'accordo di Parigi. Con il completamento di questi ultimi quattro atti legislativi, si sono conclusi i negoziati sul pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei" e l'UE è sulla strada giusta per decarbonizzare la propria economia nella seconda metà del secolo, mantenendo la sua competitività su scala mondiale e creando crescita e occupazione.

### Agenda europea sulla migrazione - L'UE deve portare avanti i progressi compiuti negli ultimi 4 anni



In occasione del Consiglio europeo di marzo, la Commissione ha fatto un bilancio sui progressi compiuti negli ultimi 4 anni ed ha esposto i provvedimenti ancora necessari per affrontare le sfide, immediate e future, che si pongono in materia di migrazione. Di fronte alla più grave crisi dei rifugiati che ha colpito il mondo dopo la Seconda guerra mondiale, l'UE è riuscita a realizzare un cambiamento radicale nella gestione della migrazione e nella protezione delle frontiere: ha offerto protezione e sostegno a milioni di

persone, ha salvato vite umane, ha smantellato reti di trafficanti e ha fatto scendere gli arrivi irregolari in Europa al livello più basso registrato in 5 anni. Occorre tuttavia fare di più per rendere la politica dell'UE in materia di migrazione realmente adeguata alle esigenze future, in vista di un contesto geopolitico in costante evoluzione e di un costante aumento della pressione migratoria su scala mondiale.

Per 3 anni consecutivi i dati relativi agli arrivi sono costantemente diminuiti, e i livelli attuali rappresentano solo il 10% rispetto alle cifre del 2015, quando hanno toccato la loro punta massima. Nel 2018 sono stati rilevati circa 150.000 attraversamenti irregolari lungo le frontiere esterne dell'UE. Il fatto che il numero di arrivi irregolari sia stato ridotto non è tuttavia una garanzia per il futuro, considerando la probabile persistenza della pressione migratoria. È pertanto essenziale adottare un approccio globale alla gestione della migrazione e alla protezione delle frontiere.

Le questioni più urgenti che richiedono un ulteriore lavoro sono le seguenti: rotta del Mediterraneo occidentale che deve essere ulteriormente intensificato con il sostegno al Marocco; rotta del Mediterraneo centrale con ulteriori aiuti per il miglioramento delle tremende condizioni in Libia. Devono continuare gli sforzi posti in atto attraverso la Task force trilaterale UA-UE-ONU per far rilasciare i migranti trattenuti, agevolare il rimpatrio volontario (37.000 rimpatri finora) ed evacuare le persone più vulnerabili (2.500 persone evacuate); rotta del Mediterraneo orientale - Gestione della migrazione in Grecia.

Per migliorare la gestione della migrazione, la Grecia dovrebbe rapidamente definire una strategia nazionale efficace con l'introduzione di procedure operative; disposizioni temporanee relative agli sbarchi nel senso che sulla base dell'esperienza acquisita con le soluzioni ad hoc nell'estate 2018 e nel gennaio 2019, le disposizioni temporanee possono fornire un approccio più sistematico e coordinato a livello dell'UE in materia di sbarco. Tali disposizioni metterebbero in pratica a livello dell'UE i principi di solidarietà responsabilità, e servirebbero come meccanismo ponte fino al completamento della riforma del regolamento Dublino. In materia di migrazione, è indispensabile un approccio globale - che comprenda azioni con partner al di fuori dell'UE, alle frontiere esterne, e all'interno dell'UE.

### La Commissione esamina le relazioni con la Cina e propone 10 azioni



In considerazione del potere economico e dell'influenza politica sempre maggiori della Cina, la Commissione europea e l'Alta rappresentante esaminano le relazioni UE - Cina e le relative sfide e opportunità. Nei giorni scorsi si sono quindi definite le 10 azioni concrete che i capi di Stato o di governo dell'UE discusse ed approvate al

Consiglio europeo del 21 marzo scorso. L'Unione europea e la Cina si sono impegnate a costruire un partenariato strategico globale, ma in Europa è sempre più diffusa la sensazione che l'equilibrio tra le sfide e le opportunità associate alla Cina si sia modificato. Con la comunicazione congiunta odierna, la Commissione europea e l'Alta rappresentante intendono avviare una discussione per migliorare l'approccio europeo rendendolo più realistico, assertivo e pluridimensionale. La Cina è al tempo stesso un partner di cooperazione con obiettivi strettamente allineati a quelli dell'UE, un partner di negoziato con cui l'UE deve trovare un equilibrio di interessi, un concorrente economico che ambisce alla leadership tecnologica e un rivale sistemico che promuove modelli di governance alternativi. L'UE sfrutterà i collegamenti tra i diversi ambiti e settori strategici per dare maggiore impulso alla realizzazione dei propri obiettivi. Solo se saranno veramente uniti, l'UE e gli Stati membri potranno conseguire i loro obiettivi in relazione alla Cina. La Vicepresidente ed Alta rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza Federica Mogherini ha dichiarato che la Cina è un partner strategico dell'Unione europea. Perseguiamo una stretta cooperazione bilaterale e multilaterale sui dossier nei quali abbiamo interessi comuni, come il commercio, la connettività, il PACG o i cambiamenti climatici. Siamo inoltre disposti a proseguire attivamente il dialogo sugli aspetti per i quali le nostre politiche sono diverse o in competizione. Questo è l'obiettivo delle 10 azioni da noi proposte per rafforzare le relazioni con la Cina, in uno spirito di rispetto reciproco. Sebbene queste azioni siano state definite nell'ambito delle relazioni con la Cina, alcune di esse riguardano la competitività e la sicurezza globali dell'UE. In linea generale, la risposta dell'UE perseguirà tre obiettivi: • basandosi su interessi e principi chiaramente definiti, l'UE dovrebbe approfondire il dialogo con la Cina per promuovere gli interessi comuni a livello mondiale; • l'UE dovrebbe promuovere attivamente condizioni più equilibrate e reciproche che disciplinino le relazioni economiche; • vi sono infine settori in cui, per preservare a lungo termine la propria prosperità, i propri valori e il proprio modello sociale, la stessa UE deve adattarsi alle mutate realtà economiche, potenziare le sue politiche interne e rafforzare la sua base industriale. Dopo il Consiglio europeo, la Commissione europea pubblicherà una raccomandazione per avviare questo processo. Azione 10: per individuare i rischi che gli investimenti esteri nei beni, nelle tecnologie e nelle infrastrutture critiche rappresentano in termini di sicurezza, e migliorare l'informazione in merito, gli Stati membri dovrebbero garantire l'attuazione rapida, integrale ed effettiva del regolamento sul controllo degli investimenti esteri diretti.

### 2 miliardi di euro per velocizzare la creazione del Consiglio europeo per l'innovazione



La Commissione ha preso misure decisive per l'istituzione del Consiglio europeo per l'innovazione. Con l'intensificarsi della concorrenza mondiale l'Europa deve rafforzare la sua capacità di innovare e di correre rischi per competere su un mercato sempre più definito dalle nuove tecnologie. Per questo motivo, la Commissione Juncker propone l'istituzione del Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) per tradurre le scoperte scientifiche europee in imprese in grado di crescere più rapidamente. Attualmente nella sua fase pilota, il Consiglio europeo per l'innovazione diventerà una realtà a tutti gli effetti dal 2021 nell'ambito di Orizzonte Europa, il prossimo programma di ricerca e innovazione dell'UE. Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato che con il Consiglio europeo per l'innovazione non ci limitiamo a mettere a disposizione fondi. Si Crea piuttosto un intero sistema di innovazione per porre l'Europa all'avanguardia delle tecnologie strategiche e delle innovazioni che plasmeranno il nostro futuro, come l'intelligenza artificiale, le biotecnologie e l'energia a emissioni zero. Dobbiamo concentrarci sulle esigenze degli innovatori: sono loro che creeranno posti di lavoro, rafforzeranno la nostra competitività mondiale e miglioreranno la nostra vita quotidiana. La Commissione ha avviato la fase pilota del Consiglio europeo per l'innovazione nel 2017, introducendo gare aperte e colloqui faccia a faccia per individuare e finanziare le start-up e le PMI più innovative d'Europa. Da allora 1.276 progetti altamente innovativi hanno già beneficiato di un finanziamento complessivo di oltre 730 milioni di euro. La Commissione quindi ha annunciato importanti iniziative che permetteranno di intensificare gli sforzi negli ultimi due anni della fase pilota del CEI: oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti nel 2019-2020 per la catena dell'innovazione: progetti "apripista" a sostegno delle tecnologie avanzate in fase di ricerca e finanziamenti "acceleratori" per aiutare le start-up e le PMI a sviluppare e far crescere le innovazioni per portarle allo stadio in cui possono attrarre investimenti privati (da giugno). Grazie ai finanziamenti "acceleratori" le imprese potranno accedere a finanziamenti misti (sovvenzioni e strumenti di capitale) per un importo massimo di 15 milioni di euro; la Commissione nominerà da 15 a 20 leader dell'innovazione in un comitato consultivo del CEI incaricati di sorvegliare il progetto pilota, di preparare il futuro CEI e di farsene promotori a livello mondiale. Gli innovatori di tutte le aree dell'ecosistema sono invitati a farsi avanti entro il 10 maggio; la Commissione assumerà un primo gruppo di "gestori di programmi" con esperienza preminente nelle nuove tecnologie per fornire supporto pratico continuo ai progetti. Il bando di selezione sarà pubblicato a breve. La Commissione ha inoltre annunciato la selezione di 68 ulteriori start-up e PMI per un finanziamento complessivo di 120 milioni di euro nell'ambito dell'attuale progetto pilota relativo al CEI. Si tratta, ad esempio, di imprese che sviluppano una tecnologia di pagamento online basata sulla blockchain, nuovi schermi efficienti sotto il profilo energetico e una soluzione per combattere il rumore del traffico (elenco dettagliato dei beneficiari con indicazione del paese e del settore).



## LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'EUROPA

Il Libro Bianco sul Futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono.

Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà.

Gli scenari, che contemplano una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

- **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016.
- **Scenario 2: Solo il Mercato Unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul Mercato Unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori.
- **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi".
- **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori.
- **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente.

Il Libro Bianco segna l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.

## NOTIZIE DAL CENTRO

### DIALOGO TRASNAZIONALE ITALIA CROAZIA : TOWARDS THE EUROPEAN ELECTIONS: EUROPEAN CITIZENS, LET'S TALK!



L'iniziativa "TOWARDS THE EUROPEAN ELECTION, EUROPEAN CITIZENS, LET'S TALK!" è promossa dalla DG Comunicazione della Commissione Europea, Unit Citizen Dialogue e nasce per stimolare nell'opinione pubblica europea un dibattito sul futuro dell'UE in vista delle prossime elezioni europee che si svolgeranno il prossimo maggio 2019.

I Dialoghi con i cittadini sono dibattiti pubblici con i Commissari europei e altri responsabili decisionali dell'UE, ad esempio membri del Parlamento europeo o rappresentanti politici a livello nazionale, regionale e locale. Gli eventi, organizzati come sessioni di domande e risposte, sono un'occasione per porre domande ai rappresentanti politici dell'UE, esprimere pareri e descrivere gli effetti delle politiche dell'UE sui cittadini. Anche il Centro Europe Direct Abruzzo Nord Ovest parteciperà a questa iniziativa con un gruppo di circa 15 persone di tutte le età. Saranno realizzati due eventi: uno a Spalato il 10/04/2019, l'altro in Abruzzo/Molise il 15/05/2019. Questi incontri saranno l'occasione per un dialogo con i rappresentanti politici o membri del Parlamento europeo, attraverso il quale si avrà la possibilità di confrontarsi esprimendo un pensiero o un'idea in un esercizio di partecipazione attiva.



Dialogo transnazionale tra Italia e Croazia

## CONCORSI E PREMI

### Premio Energheia 2019 per racconti, fumetti e soggetti cinematografici



Energheia è un'associazione culturale con sede a Matera, nata con l'obiettivo di avvicinare i più giovani alla lettura. Dal 1992 organizza e promuove il Premio Energheia. Il Premio Energheia si articola in diverse sezioni: -Premio letterario Energheia, racconti brevi (15 cartelle) a tema libero. Quota di partecipazione: 10 euro. -I brevissimi "Domenico Bia", racconti inediti (4000 battute) sul tema: "Verde", uno dei sette colori dell'iride.

Partecipazione gratuita. -Premio Energheia cinema, soggetti per cortometraggio (4000 battute) a tema libero. Partecipazione gratuita. -Nuvole di Energheia, storie a fumetti (10 tavole), tema libero. Partecipazione gratuita. È possibile partecipare a più d'una sezione del Premio. I finalisti delle varie sezioni saranno pubblicati secondo diverse modalità, nel rispetto della proprietà intellettuale degli autori. Non sono previsti riconoscimenti di carattere economico. Per partecipare è necessario inviare una e-mail contenente l'elaborato all'indirizzo di posta elettronica indicato nei bandi.

Scadenza: 5 giugno 2019

<http://www.energheia.org/>

### Stage professionalizzante in campo educativo in Cina

Questo programma realizzato da AIESEC ti permette di muovere i primi passi nel mondo del lavoro, vivere un'esperienza internazionale e mettere in pratica tutto ciò che hai imparato durante la tua carriera universitaria. Avrai, inoltre, la possibilità di metterti alla prova e sviluppare nuove competenze trasversali, sempre più richieste dalle aziende oggi.

Il progetto "Teaching kids" ti dà la possibilità di volare a Donngguan, una delle quattro città tigri del Guangdong, Cina, per 6 o 12 mesi nel periodo 18 Febbraio 2019 – 18 Febbraio 2020, dove ti occuperai principalmente di preparare e tenere lezioni di inglese a bambini di età diverse, di mantenere relazioni stabili con genitori e insegnanti della scuola, di controllare e correggere i compiti e partecipare agli incontri settimanali della scuola. La quota associativa per partecipare al programma Global Talent è di 400 euro. La retribuzione mensile prevista è di 757 USD. È richiesto un buon livello di inglese per prendere parte al progetto.

Scadenza candidature: 29 Aprile 2019

<https://scambinternazionali.it/progetto/stage-professionalizzante-in-campo-educativo>

## MYlennium Award per under 30!



Riparte il MYlennium Award, il primo contest multidisciplinare e premio “generazionale” in Italia che si rivolge ai Millennials con l’obiettivo di creare un laboratorio permanente per valorizzare il talento dei giovani under 30.

La call, dedicata ai nati tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, ha l’obiettivo di stimolare e supportare le idee e i progetti più innovativi della generazione Y.

L’iniziativa, promossa dal Gruppo Barletta e giunta alla quinta edizione, ha supportato negli anni 140 giovani, menti brillanti provenienti da tutta Italia che hanno ricevuto, oltre a un sostegno economico, anche concrete opportunità di tipo professionale e formativo.

Il concorso prevede 8 categorie: MyBook, MyReportage, MyStartup, MyJob, MyFrame, MyMusic, MyCity, MySpor.t.

Per partecipare al MYlennium Award è necessario inviare il proprio progetto attraverso l’apposito modulo.

Scadenza: 30 aprile 2019.

<http://mylenniumaward.org/>

## Concorso Giovani Giornalisti – Giulio Regeni

Nell’ambito della IV edizione del Festival itinerante del Giornalismo “dialoghi”, è stata lanciata la III edizione del “Concorso Giovani Giornalisti” dedicato alla memoria di Giulio Regeni, che si avvale del patrocinio dell’Ordine dei Giornalisti FVG.

La partecipazione è libera e gratuita per giovani dai 16 ai 28 anni di qualsiasi nazionalità purché non iscritti ad alcun Albo professionale, per incentivare all’attività del giornalismo e promuovere l’inserimento nella professione.

Per partecipare occorre elaborare da 1 a 3 articoli, ogni articolo dovrà contare un minimo di 2.700 ed un massimo di 3.000 battute, spazi inclusi, dovranno essere inediti, in lingua italiana, e fare riferimento a fatti realmente accaduti.

Queste le tematiche del concorso: attualità, politica interna ed estera, cronaca, cultura e spettacolo, sport, scienza, inchiesta, intervista.

La giuria è formata da: Cristiano Degano, Presidente dell’Ordine dei Giornalisti Fvg, Enzo D’Antona, Direttore de “Il Piccolo”; Omar Monestier, Direttore de “Il Messaggero”

Veneto; Giovanna Casadio, giornalista de “La Repubblica”; Giacomo Russo Spena, giornalista di “Micro Mega”; Giampaolo Mauro, giornalista di Rai Fvg e Floriana Bulfon, giornalista de “L’Espresso”. I premi in denaro: primo premio 300 euro, secondo premio 120 euro, terzo premio 80 euro. Vi è la possibilità per il vincitore di frequentare uno stage presso una realtà giornalistica strutturata. Gli articoli dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 3 maggio 2019, “Giornata Mondiale della libertà di stampa”, unitamente alla scheda di partecipazione.

<http://www.festivalgiornalismo.it/>



### Stazioni ferroviarie per le attività sociali: accordo fra Ferrovie ed associazioni per concessione in comodato gratuito di stazioni impresenziate ed altri spazi



Fs Italiane e RFI hanno firmato, oltre ai tanti accordi con le Amministrazioni locali, cinque protocolli di intesa con: Associazione Italiana Turismo Responsabile, Centro Servizi Volontariato, LegAmbiente, Lega Cooperative Sociali e Fondazione Italia Camp, allo scopo di sviluppare nelle stazioni centri di aggregazione sociale, culturale, e ambientale. Il Gruppo FS sempre più impegnato nell'operazione di riqualificazione di detto patrimonio ha recentemente firmato un protocollo di intesa con Banca Etica che attraverso bandi dedicati sul proprio network di crowdfunding, favorirà la raccolta fondi per sostenere i progetti di riqualificazione sociale degli immobili ferroviari, promuovendo eventi culturali per presentare progetti e offrendo servizi creditizi e bancari integrati. Per stazioni 'impresenziate' (attualmente 1700 in tutta Italia) si intendono quelle stazioni dove non è più necessaria la presenza fisica di personale ferroviario in quanto gestite a distanza da sistemi tecnologici. Queste strutture possono essere messe a disposizione delle associazioni di volontariato, degli enti locali e delle associazioni no profit in generale, per realizzare iniziative diversificate, come: progetti d'inclusione sociale per soggetti a rischio, attività di protezione civile, azioni finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità storiche, culturali, ambientali del territorio e molto altro. In questo modo le stazioni possono aprirsi alla comunità, diventando luoghi di incontro e di relazione. In base all'accordo, gli spazi possono essere assegnati in comodato d'uso gratuito. Modalità di candidatura La richiesta di comodato dovrà essere presentata insieme alla descrizione di dettaglio del progetto che si intende realizzare da elaborare secondo il seguente schema: • breve presentazione dell'ente che avanza la richiesta • descrizione del progetto e delle sue finalità sociali • descrizione degli eventuali partner coinvolti nel progetto (istituzioni, enti locali, imprese, fondazioni, ecc) • benefici/ricadute del progetto sul territorio in termini sociali, ambientali, occupazionali, culturali, ecc • ubicazione dello spazio per il quale si fa la richiesta (stazione o altre aree) • analisi dei costi complessivi del progetto con valutazione degli interventi necessari a rendere lo spazio richiesto idoneo all'iniziativa • risorse finanziarie previste e dedicate alla realizzazione del progetto per tutta la durata del contratto di comodato temporistico del progetto. Sul sito di Rfi è possibile consultare l'elenco stazioni, regione per regione. Quelle che Rfi può cedere in comodato rientrano nella categoria "stazioni bronze".

Il Bando non ha scadenza.

[https://www.informa-giovani.net/notizie/volontariato-in-stazione-accordo-fs-csvnet-per-uso-gratuito-o-agevolato-dispazi5508109?utm\\_medium=email&utm\\_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm\\_campaign=VOXmail%3A1335204+Lavoro%2C+formazione%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani](https://www.informa-giovani.net/notizie/volontariato-in-stazione-accordo-fs-csvnet-per-uso-gratuito-o-agevolato-dispazi5508109?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1335204+Lavoro%2C+formazione%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani)

<https://centroculturapordenone.it/irse/concorsi/europa-e-giovani/concorso-europa-e-giovani-2019>

# BANDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

## Nuovo Bando Erasmus+ 2019

È stato pubblicato il bando Erasmus+ 2019 che sostiene progetti e iniziative nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport. Nello specifico ecco le azioni sostenute e le relative scadenze.



### Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

### Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (21 marzo 2019 per i settori istruzione e formazione; 5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

### Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani (30 aprile e 1° ottobre 2019)

### Sport

Partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

Piccoli partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

Eventi sportivi europei senza scopo di lucro (4 aprile 2019)

Può partecipare al bando qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socio - educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. I paesi ammissibili sono: Stati membri UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Serbia.

Il nuovo bando ha un budget totale di 2 733,4 milioni di EU.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ le proposte presentate dovranno riferirsi alle priorità politiche comuni trasversali e alle priorità previste per i diversi settori identificate dalla Commissione Europea.

Le priorità politiche comuni trasversali sono:

- Obiettivi della Strategia Europa 2020
- Obiettivi Education and Training 2020
- Riconoscimento delle qualifiche e trasparenza
- Educazione all'imprenditorialità
- ICT e Risorse educative a distanza (OER)
- Multilinguismo

Per tutte le info: [www.erasmusplus.it](http://www.erasmusplus.it)

## Programma Europa Creativa



# Europa Creativa

Europa Creativa è un programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione transettoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

Il Programma mira a promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi.

In particolare, gli obiettivi specifici del programma sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, soprattutto degli artisti, nonché raggiungere un nuovo e più ampio pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ai giovani, alle persone disabili e ai gruppi sottorappresentati;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni dei settori culturali e creativi;
- sostenere la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire lo sviluppo delle politiche, l'innovazione, l'audience development e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi.

Europa Creativa sostiene tutti i settori culturali e creativi, ed è strutturato in due sottoprogrammi settoriali: il sottoprogramma Cultura, dedicato al settore culturale e creativo, e il sottoprogramma Media (dedicato al settore dell'audiovisivo).

Sono state pubblicate le seguenti call relative al sottoprogramma Media:

- **Bando EACEA/22/2018 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione.** Scadenza 24/04/2019;
- **Bando EACEA/32/2018 - Sostegno ai festival cinematografici.** I Festival devono prevedere una programmazione di almeno il 70% di opere (fiction, documentari, animazione) o di almeno 100 lungometraggi o 400 cortometraggi, provenienti dai Paesi ammissibili al Programma Media. Scadenza 07/05/2019;
- **Bando EACEA/27/2018 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno automatico.** Scadenza 05/09/2019.

Tutte le info: [www.europacreativa-media.it/](http://www.europacreativa-media.it/)

## Horizon 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei. Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro. Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

### 1. ECCELLENZA SCIENTIFICA - Risorse per 27,8 miliardi di euro

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER);
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione;
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

### 2. LEADERSHIP INDUSTRIALE - Risorse per 20,2 miliardi di euro

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

### 3. SFIDE PER LA SOCIETÀ - Risorse per 35,8 miliardi di euro

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR);
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>



### Programma COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e help-desks.

COSME si rivolge in particolare a: imprenditori, che diverranno beneficiari di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese, soprattutto PMI; cittadini, desiderosi di mettersi in proprio, che si trovano a fronteggiare le difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo di un'impresa; autorità degli Stati membri ai quali sarà fornita una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione ed attuazione di efficaci riforme politiche.

L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME è gestita da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio. Le PMI possono accedere a questi fondi attraverso un portale finanziario sostenuto dall'Unione europea.

I Paesi partecipanti al Programma sono: gli Stati Membri UE; i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle disposizioni dell'accordo SEE, e altri paesi europei qualora accordi e procedure lo consentano; i Paesi aderenti, i Paesi candidati e i potenziali candidati, conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili; i Paesi nei cui confronti si applicano le politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione. Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

### Europa per i cittadini: candidature 2019

Il Programma "Europa per i Cittadini 2014-2020" mira ad avvicinare i cittadini europei all'Unione Europea, proponendosi di colmare la distanza, talvolta dai primi avvertita, dalle istituzioni europee. Si divide in due Strand: Memoria europea e Impegno democratico e partecipazione civica, che persegue le seguenti priorità tematiche: discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo; promuovere la solidarietà in tempi di crisi; promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Nell'ambito di quest'ultimo sono attivi i seguenti bandi:

#### **Misura 1. Gemellaggio di città**

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città e mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. Possono partecipare città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Budget: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Scadenze: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° febbraio e il 31 ottobre 2020.

#### **Misura 2. Reti di città**

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate, promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune nel contesto degli obiettivi del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner.

Possono partecipare città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

Budget: contributo Ue di massimo € 150.000 per progetto.

Scadenze: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020.

#### **Misura 3. Progetti della società civile**

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma. Possono partecipare organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali.

Budget: contributo Ue di massimo € 150.000 per progetto.

Scadenza: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020.

Per ulteriori info: [https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en)

### Corpo europeo di solidarietà: bando 2019

Il bando supporta le seguenti azioni:

#### **Volontariato**

Attività di solidarietà a tempo pieno, non retribuita, svolta da giovani nel proprio paese di residenza o all'estero. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

#### **Tirocini e Lavori**

Il tirocinio consiste in un periodo di pratica lavorativa a tempo pieno, da 2 a 6 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Il tirocinio è rinnovabile una volta sola per una durata complessiva di 12 mesi all'interno della stessa organizzazione.

Il lavoro consiste in attività di solidarietà a tempo pieno, per un periodo da 3 a 12 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il partecipante al Corpo europeo della solidarietà. I tirocini e i lavori possono svolgersi sia nel Paese di residenza del giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà sia in un Paese diverso da quello di residenza.

#### **Progetti di solidarietà**

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale.

I progetti possono durare da 2 a 12 mesi e devono svolgersi nel Paese di residenza dei partecipanti al progetto. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere il Marchio di Qualità (Quality Label), che certifica che l'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà sia in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà.

Le candidature per ottenere il Marchio possono essere presentate all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza, oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA.

Il bando stabilisce diverse scadenze a seconda dell'azione di interesse:

- Progetti di volontariato: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019
- Partenariati di volontariato: 30 aprile 2019
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: 28 settembre 2019
- Tirocini e Lavori: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019
- Progetti di solidarietà: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019

[https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/how-to-apply\\_en](https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/how-to-apply_en)

### Programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza": bandi 2019

I bandi intervengono su diversi ambiti: cittadinanza, diritti dei minori, tutela della privacy, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, compreso l'incitamento all'odio online.

**Bando REC-RCHI-PROF-AG-2019: capacity-building nel campo dei diritti dei minori e della giustizia a misura di minore**

Budget: 4.000.000 euro

Scadenza: 14 maggio 2019

**Bando REC-RCIT-CITI-AG-2019: migliorare la consapevolezza dei diritti di cittadinanza UE e l'inclusione dei cittadini «mobili» dell'UE e sostenere la collaborazione fra autorità nazionali competenti in materia elettorale**

Budget: 1.500.000 euro

Scadenza: 11 aprile 2019

**Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2019: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati - sensibilizzare le parti interessate sulla nuova legislazione in materia di protezione dei dati**

Budget: 1.000.000 euro

Scadenza: 11 aprile 2019

**Bando REC-RDAP-GBV-AG-2019: prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne**

Budget: 11.700.000 euro

Scadenza: 13 giugno 2019

**Bando REC-RDIS-DISC-AG-2019: promuovere l'effettiva attuazione del principio di non discriminazione**

Budget: 4.000.000 euro

Scadenza: 20 giugno 2019

**Bando REC-RDIS-NRCP-AG-2019: sostegno ai Contact Point Nazionali per i Rom**

Budget: 1.000.000 euro

Scadenza: 20 giugno 2019

**Bando REC-RGEN-WWLB-AG-2019: bando ristretto alle Autorità nazionali - colmare il divario di genere lungo l'arco della vita**

Budget: 3.000.000 euro

Scadenza: 16 maggio 2019

**Bando REC-RRAC-RACI-AG-2019: prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online**

Budget: 7.000.000 euro

Scadenza: 24 aprile 2019

Tutte le info: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/>